



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

Atto N. 1577/2021

Oggetto: ID. IMMOBILI 7 - INDIZIONE DI SECONDA ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA SITA IN VIA FRANCESCO ARDINI 18 IN COMUNE DI GENOVA

In data 21/07/2021 il dirigente SCRIVA FRANCESCO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il bilancio di previsione triennale 2021-2023 approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 4 del 20/01/2021;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance (PEGP) 2021-2023, approvato con Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 21 del 6/04/2021;

Visto l'articolo 58 - "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" - del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il "Regolamento per l'alienazione e l'acquisto del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Genova", approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 13 del 5 maggio 2021;

Premesso che:

- con Atto Dirigenziale n. 1217 in data 09.06.2021, veniva indetta l'asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà della Città Metropolitana di Genova, ubicato in via Francesco Ardini, 18;
- con il sopra citato Atto Dirigenziale venivano approvati, quali documenti di gara, la relazione estimativa dell'immobile, predisposta dall'Agenzia delle Entrate, e nota di chiarimento della stessa Agenzia delle Entrate;
- secondo quanto stabilito dagli atti approvati e pubblicati, il termine per la presentazione delle offerte era fissato, alle ore 12.00 del giorno 09 luglio 2021;

- nel termine previsto dagli atti dell'asta per la presentazione delle offerte, non sono pervenute offerte, pertanto l'asta è stata dichiarata deserta come da verbale del 13 luglio 2021, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che il cespite, come sopra identificato, è stato inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2021, approvato, quale allegato del Documento Unico di Programmazione, con deliberazione n. 4 del 20/01/2021 del Consiglio Metropolitan (scheda n. 121, patrimonio disponibile, valore indicativo € 600.000,00=) e a seguito della Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 83/2020;

Ritenuto opportuno, fermo restando la volontà dell'ente di alienare l'immobile in oggetto, procedere all'espletamento di una nuova procedura di alienazione con riduzione del prezzo di alienazione, in conformità e nei limiti di cui all'art. 7.5 del Regolamento per l'Alienazione e l'Acquisto del Patrimonio Immobiliare della Città Metropolitana di Genova sopracitato, considerate le attuali condizioni di mercato e tenuto conto delle prescrizioni contenute nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2021 come sopra richiamato;

Valutato pertanto di procedere ad alienazione mediante Asta Pubblica ad offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta stabilito, ai sensi degli articoli 73, lett. c), e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, alle seguenti condizioni:

➤ **Dati identificativi del cespite:**

- N.C.T. Comune di Genova Foglio: 6 All. B Particella: 298
- N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 1 – Zona cens. 6 Categoria B/1 Classe 3 Consistenza 1544 mc – Rendita euro € 2.631,45;
- N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 2 – Zona cens. 6 Categoria A/3 Classe 3 Consistenza 5 vani – Rendita euro € 710,13
- N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 3 – Zona cens. 6 Categoria C/2 Classe 3 Consistenza 20 mq – Rendita euro € 144,61
- N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 4 – Categoria lastrico solare Consistenza 94 mq – Rendita /
- N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 5 – Categoria area urbana Consistenza 550 mq – Rendita /

➤ **Valore a base d'asta:** € 922.000,00=

➤ **Spese notarili, contrattuali e di pubblicità dell'asta:** a carico dell'acquirente

➤ **Cauzione:** € 46.100,00= pari al 5% del valore a base d'asta

➤ **Stato giuridico e vincoli:** il cespite è attualmente libero da concessioni o locazioni

➤ **Modalità asta** (art. 73 comma 1 lettera c) e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n.827) : presentazione di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di asta

➤ **Sopralluogo presso il cespite:** obbligatorio, con rilascio di apposito verbale redatto dal Servizio Patrimonio da allegare alla documentazione per l'offerta

Visti i seguenti documenti di gara, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- Avviso d'asta
- Norme di partecipazione e relativi allegati:
 - a) Allegato A - Modello per domanda di ammissione
 - b) Allegato B - Modello di offerta
 - c) Allegato C - Modello per verbale di sopralluogo
- Elaborato catastale

Ritenuto di procedere, anche ai sensi dell'art. 7.1 del "Regolamento per l'alienazione e l'acquisto del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Genova", approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 13 del 5 maggio 2021 alla pubblicità dell'asta mediante la pubblicazione dell'avviso:

- sull'Albo on-line della Città Metropolitana di Genova
- sull'Albo on-line del Comune di Genova
- sul sito internet della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova - Sezione Immobili
- per estratto negli annunci immobiliari della piattaforma informatica di Regione Liguria: <https://appaltiliguria.regione.liguria.it/>
- per estratto sui siti specializzati sul mercato immobiliare, in particolare su: <https://www.immobiliare.it> e <https://www.casa.it>

Precisato che con Determinazione Dirigenziale n. 2444 del 30/12/2020 sono stati già assunti gli impegni di spesa per la pubblicazione sui siti specializzati immobiliare.it e casa.it, rispettivamente nn. 5647/2020 e 5649/2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, che allo stesso non sono pervenute da parte dei propri collaboratori dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Francesco Scriva, Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Verificata, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento;

IL DIRIGENTE

per le motivazioni in premessa specificate

DISPONE

- 1) **Di prendere atto che la prima asta, avviata mediante Atto dirigenziale n 1217 del 09.06.2021, è stata dichiarata deserta**, come da verbale del 13 luglio 2021, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di indire una nuova asta pubblica**, in conformità e nei limiti di cui all'art. 7.5 del vigente Regolamento per l'Alienazione e l'Acquisto del Patrimonio Immobiliare della Città Metropolitana di Genova, **per la vendita dell'immobile di proprietà della Città Metropolitana di Genova, ubicato in via Francesco Ardini, 18** secondo le seguenti principali condizioni:
 - **Dati identificativi del cespite:**
 - N.C.T. Comune di Genova Foglio: 6 All. B Particella: 298
 - N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 1 – Zona

cens. 6 Categoria B/1 Classe 3 Consistenza 1544 mc – Rendita euro € 2.631,45;

- N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 2 – Zona cens. 6 Categoria A/3 Classe 3 Consistenza 5 vani – Rendita euro € 710,13
- N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 3 – Zona cens. 6 Categoria C/2 Classe 3 Consistenza 20 mq – Rendita euro € 144,61
- N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 4 – Categoria lastrico solare Consistenza 94 mq – Rendita /
- N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 5 – Categoria area urbana Consistenza 550 mq – Rendita /

➤ **Valore a base d'asta:** € 922.000,00=

➤ **Sopralluogo presso il cespite:** obbligatorio

➤ **Spese notarili, contrattuali e di pubblicità dell'asta:** a carico dell'acquirente

➤ **Cauzione:** € 46.100,00= pari al 5% del valore a base d'asta

➤ **Stato giuridico e vincoli:** il cespite è attualmente libero da concessioni o locazioni

➤ **Modalità di aggiudicazione asta** (art. 73 comma 1 lettera c) e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n.827) : presentazione di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di asta

3) Di approvare la seguente documentazione di gara, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale

- Avviso d'asta
- Norme di partecipazione e relativi allegati:
 - a) Allegato A - Modello per domanda di ammissione
 - b) Allegato B - Modello di offerta
 - c) Allegato C - Modello per verbale di sopralluogo
- Elaborato catastale

4) Di stabilire che la pubblicità della gara venga effettuata nei modi e nei termini di cui in premessa e precisamente mediante la pubblicazione sulle seguenti piattaforme, che non comporta l'assunzione di ulteriori impegni di spesa:

- sull'Albo on-line della Città Metropolitana di Genova
- sull'Albo on-line del Comune di Genova
- sul sito internet della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova - Sezione Immobili
- per estratto negli annunci immobiliari della piattaforma informatica di Regione Liguria: <https://appaltiliguria.regione.liguria.it/>
- per estratto sui siti specializzati sul mercato immobiliare, in particolare su: <https://www.immobiliare.it> e <https://www.casa.it>

5) Di procedere con i successivi adempimenti necessari all'espletamento dell'asta pubblica.

Modalità e termini per l'impugnazione

La determinazione può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

DATI CONTABILI

S/ E	Codice	Cap.	Azion e		Importo	Prenotazio ne		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Ann o	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(SCRIVA FRANCESCO)
con firma digitale

DIREZIONE PATRIMONIO E SVILUPPO ECONOMICO

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Città Metropolitana di Genova	Codice Fiscale: 80007350103
Indirizzo: Piazzale G. Mazzini 2	Partita IVA: 00949170104
Località/Città: Genova	Telefono centralino: +39 010 54991
C.A.P. 16122	Indirizzo pec: pec@cert.cittametropolitana.genova.it
Stato: Italia	Indirizzo web (URL): http://www.cittametropolitana.genova.it

2. OGGETTO

Vendita cielo-terra di unità immobiliare di proprietà di Città Metropolitana di Genova sita in comune di Genova, Via Francesco Ardini n. 18, già via Angelo Carrara n°4.

Trattasi di seconda Asta espletata con riduzione del prezzo di alienazione ai sensi e nei limiti di cui all'art. 7.5 del Regolamento per l'Alienazione e l'Acquisto del Patrimonio Immobiliare della Città Metropolitana di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano N. 13/2021 in data 05.05.2021.

La prima asta è stata dichiarata deserta come da verbale redatto nella seduta pubblica in data 13.07.2021.

3. METODO DI AGGIUDICAZIONE

Offerte segrete in aumento sull'importo a base d'asta, ai sensi degli articoli 73, comma 1, lett. c), e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

È previsto il sopralluogo obbligatorio dell'immobile, con rilascio di apposito verbale, redatto dal Servizio Patrimonio, che dovrà essere allegato all'offerta.

4. PREZZO A BASE D'ASTA

Euro	922.000,00	Euro novecentoventiduemila/00
-------------	-------------------	--------------------------------------

Sono ammesse solo offerte in aumento.

5. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Dati catastali	N.C.T. Comune di Genova Foglio: 6 All. B Particella: 298
	N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 1 – Zona cens. 6 Categoria B/1 Classe 3 Consistenza 1544 mc – Rendita euro € 2.631,45;
	N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 2 – Zona cens. 6 Categoria A/3 Classe 3 Consistenza 5 vani – Rendita euro € 710,13
	N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 3 – Zona cens. 6 Categoria C/2 Classe 3 Consistenza 20 mq – Rendita euro € 144,61
	N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 4 – Categoria lastrico solare Consistenza 94 mq – Rendita /
	N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 5 – Categoria area urbana Consistenza 550 mq – Rendita /

Il complesso è attualmente destinato a servizi da cui discende la prevalente categoria catastale B1.

Il fabbricato confina a Nord e a Ovest con Via Ardini e a Est con una strada interna al Complesso Immobiliare del SE.Di. di proprietà di Città Metropolitana di Genova ove sono collocati i propri uffici nonché altri servizi pubblici (asili, scuole secondarie, uffici ASL3).

L'immobile complessivamente ha una superficie lorda di circa 630 mq ed è suddiviso in 4 livelli: Piano 1, Piano T, piano I e piano II.

Al piano terra, lato nord, è presente un'area grigia carrabile e nella parte a sud insiste un'area destinata a giardino. Tutti i piani sono collegati da un vano scala interno e, tranne l'ultimo, da un ascensore (l'impianto con il termine di utilizzo dell'edificio non è più stato oggetto di manutenzioni/verifiche).

Il secondo piano ospita un piccolo appartamento, dotato di due ampi terrazzi.

L'immobile ha una corte delimitata da cancellata con due accessi. Uno carrabile su Via Ardini, ed uno pedonale posto su camminamento interno alla proprietà di Città Metropolitana di Genova (collegamento pedonale da via Ardini al complesso Se.Di.). La presenza di quest'ultimo accesso non determina alcun diritto di ingresso e/o transito sulle aree limitrofe che restano di proprietà dell'Ente e che pertanto non saranno gravate da servitù di passaggio.

Al Piano -1 è presente un locale dotato di portone carrabile che collega il vano alla strada interna facente parte dell'adiacente complesso immobiliare di proprietà di Città Metropolitana. La presenza del portone non determina alcun diritto di ingresso e/o transito sulle aree limitrofe che restano di proprietà dell'Ente e che pertanto non saranno gravate da servitù di passaggio.

La limitazione d'uso dei varchi sopra illustrati trova supporto nell'adeguata accessibilità all'immobile dall'ingresso carrabile principale che affaccia su via Ardini.

L'immobile, per la sua ubicazione in un contesto prevalentemente residenziale non risente di elementi negativi connessi ad attività industriali o artigianali tali da arrecare disagio e/o degrado sociale.

La viabilità cittadina per giungere all'edificio è mediamente agevole ed il contesto socio-economico in cui il bene ricade offre i sufficienti servizi basilari (scuole, negozi, uffici pubblici). Nella zona ci sono poche possibilità di parcheggio, ma le aree esterne scoperte oggetto di alienazione, di consistenza pari a circa 550 mq, permettono di essere adibite parzialmente a posti auto.

Allo stato attuale, l'immobile necessita di interventi manutentivi sulle parti esterne: copertura, facciata, cornicioni. Anche internamente, i locali necessitano di interventi di riqualificazione.

Consistenze

Le consistenze delle porzioni oggetto di alienazione sono riepilogate nella seguente tabella, nella quale si riportano gli identificativi catastali e le relative entità, estratte dalla banca dati dell'Ufficio:

Riferimenti catastali			
Comune/sez./Fg.	Sub	Consistenza	Sup catastale
Genova – Sez. QUA Fg. 6 - Map. 298	Sub. 1	1544 mc	472 mq
	Sub. 2	5 vani	109 mq
	Sub. 3	20 mq	25 mq
			Totale 606 mq.
Superfici lorde coperte piani T, 1 e 2			596 mq.
Superfici Terrazzi			74 mq
Area Esterna			550 mq.

Ad integrazione della descrizione delle porzioni che compongono il cespite, si rinvia all'elaborato catastale allegato al presente avviso.

6. STATO GIURIDICO E VINCOLI

L'Amministrazione Provinciale di Genova, in oggi Città Metropolitana di Genova, acquisì la proprietà dell'unità immobiliare mediante atto n. Rep. 5852 in data 15 maggio 1933 e registrato a Genova il 27 maggio 1933 al n. 11918 a rogito del Comm. Mario Badano in qualità di Segretario Generale della Provincia di Genova.

L'immobile non è sottoposto al vincolo dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo

10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e successive modifiche ed integrazioni, come da comunicazione prot. 73012 del 12/06/2007 da parte del competente Segretariato Regionale per la Liguria – Ufficio tutela beni culturali.

Il cespite, inserito alla scheda n.121 del "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni – Anno 2021" della Città Metropolitana di Genova approvato con determinazione del Sindaco Metropolitan n. 83/2020 e incluso nel patrimonio disponibile dell'Ente, è pertanto alienabile.

L'edificio è attualmente libero.

7. CONDIZIONI DI VENDITA

L'immobile di cui al presente avviso è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge 28 febbraio 1985, n. 47, al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, con le relative accessioni e pertinenze, così come è posseduto dalla Città Metropolitana di Genova, nonché con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La vendita è fatta a corpo e non a misura. Non si darà luogo ad aumento o diminuzione di prezzo per qualsiasi errore materiale nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo a base d'asta, nell'indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e per qualunque differenza, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge (articolo 1538 del codice civile).

La Città Metropolitana di Genova attesta che da ispezione ipotecaria effettuata sull'immobile in oggetto per i 30 anni precedenti il presente avviso non risultano trascrizione pregiudizievoli, vincoli ovvero oneri di qualsivoglia natura gravanti sull'immobile stesso.

L'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) è in corso di predisposizione.

In relazione al Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, la Città Metropolitana di Genova dichiara di non prestare alcuna garanzia in ordine alla conformità degli impianti posti a servizio dell'immobile oggetto di vendita alla vigente normativa in materia di sicurezza. In sede di atto di compravendita, la parte acquirente dovrà esonerare la parte venditrice da ogni responsabilità al riguardo e dovrà dichiarare di farsi integralmente carico dei rischi che possano derivare dalla mancata conformità di detti impianti alla vigente normativa.

La verifica di conformità urbanistico-edilizia e catastale dell'immobile effettuata da tecnico incaricato da Città Metropolitana di Genova, datata 02.09.2019, ha evidenziato le seguenti risultanze:

a) Analisi catastale

L'immobile è stato censito al NCEU alla partita 2242 con l'identificativo catastale Fg. 6 mappale 298 ed accertato con Mod.5 del 13.05.1940 in categoria B2. Lo stesso è stato successivamente oggetto di divisione e mutamento della destinazione d'uso a seguito della denuncia di aggiornamento presentata in data 28.05.2009 prot. n. GE0194245 generando gli identificativi sub. 1, sub. 2 e sub. 3.

Nel corso dei primi mesi del 2021 Città Metropolitana ha predisposto e depositato apposito "Tipo Mappale" per la definizione a Catasto Terreni della corte della Villa, così come già da tempo

evidenziata in sito con muri e recinzioni. Pertanto, il subalterno 5 individua il planimetria detta corte come indicata nel paragrafo di descrizione dell'immobile, di circa 550 mq.

b) Analisi urbanistico-edilizia

L'edificio è stato costruito in epoca antecedente la data del 01 settembre 1967 ed è stato oggetto di successivi interventi di manutenzione straordinaria (opere interne) previa presentazione delle pratiche nn. 837 del 20.04.1995 e 3380 del 01.06.2007.

Dalla data di acquisizione della verifica di conformità di cui sopra, alla data odierna non sono intervenute modifiche allo stato dei luoghi, pertanto la medesima verifica può considerarsi ancora valida e coerente.

Le planimetrie di progetto rispecchiano lo stato dei luoghi.

c) Analisi Catastale

Sostanzialmente i contenuti delle planimetrie catastali si differenziano dallo stato dei luoghi per alcuni modesti dettagli attribuibili verosimilmente ad errori di rappresentazione grafica.

In tempi più recenti il Servizio Patrimonio ha provveduto a rettificare le rappresentazioni grafiche catastali in sede di variazione concernente l'inserimento della corte dell'immobile anche al catasto fabbricati.

8. CAUZIONE

A garanzia dell'offerta presentata è richiesta, ai sensi del Regolamento della Città Metropolitana di Genova per l'alienazione del patrimonio immobiliare, la costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta presentata, con le modalità previste dalle Norme di partecipazione, in misura pari al 5% dell'importo a base d'asta:

Euro	46.100,00	Euro quarantaseimilacento/00
------	-----------	------------------------------

9. SOPRALLUOGO ASSISTITO

Il sopralluogo assistito è obbligatorio e potrà essere effettuato, previa prenotazione telefonica ai riferimenti indicati alla voce INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO, in presenza del Responsabile Unico del Procedimento, o di un suo delegato, che rilascerà apposita attestazione da includere nella documentazione di gara, come indicato nelle Norme di partecipazione.

È prevista la possibilità di effettuare il suddetto sopralluogo a partire dal 26 luglio 2021 sino al 20 agosto 2021.

Si ricorda che il concorrente deve presentarsi al sopralluogo munito di copia di un documento di identità, che verrà allegata al verbale di sopralluogo che dovrà essere controfirmato per complessiva presa visione dello stato di fatto dell'immobile.

10. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per la presentazione dell'offerta dovranno essere rigorosamente seguite le indicazioni riportate nelle Norme di partecipazione e nei relativi allegati, costituiti da:

- Allegato A modello domanda di ammissione;
- Allegato B modello di offerta;
- Allegato C modello per verbale di sopralluogo;

L'offerta e la relativa documentazione dovranno pervenire in un unico plico, come indicato nelle Norme di partecipazione, a:

Denominazione: Città Metropolitana di Genova	Ufficio Protocollo
Indirizzo: Piazzale G. Mazzini 2	C.A.P.: 16122
Località/Città: Genova	Stato: Italia

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato entro e non oltre:

ORE 12:00 del giorno 24 agosto 2021

Sul plico devono essere apposte le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale) e la seguente dicitura:

✂ ----- ✂

Asta Pubblica ID. IMMOBILI 7 - Vendita di unità immobiliare in Genova - Via Francesco Ardini 18
--

✂ ----- ✂

La seduta pubblica di apertura delle offerte si svolgerà presso la sede della Città Metropolitana in Genova, Piazzale Mazzini 2, il giorno **25 agosto 2021** a partire dalle ore 10,00.

11. PAGAMENTO DEL PREZZO E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il prezzo di vendita dovrà essere versato dall'acquirente in sede di stipulazione dell'atto di compravendita, da stipularsi entro i 90 giorni successivi allo svolgimento dell'asta.

In caso di rifiuto alla stipula del contratto ovvero nel caso in cui lo stesso non venga sottoscritto nei termini sopra indicati per fatto imputabile all'aggiudicatario, la Città Metropolitana di Genova potrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario ed incamerare il deposito cauzionale, salvo l'azione di

maggior danno da far valere in sede competente, con conseguente aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria e, se del caso, lo scorrimento della graduatoria a favore degli altri offerenti.

Gli effetti attivi e passivi della vendita decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto nella forma di atto pubblico notarile. L'immobile verrà consegnato all'acquirente nella medesima data.

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese pratiche catastali eventualmente necessarie, sono a carico dell'aggiudicatario acquirente, cui compete la scelta del Notaio per la redazione dell'atto di compravendita.

12. INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

<p>Denominazione: Città Metropolitana di Genova Direzione Patrimonio e Sviluppo Economico Piazzale G. Mazzini 2 16122 Genova</p>	<p>Ufficio Patrimonio Immobiliare Telefono n. +39 010 5499 423 – 559 – 448 – 305 - 3341049288 Telefax n. +39 010 5499 443 patrimonio@cittametropolitana.genova.it pec@cert.cittametropolitana.genova.it</p>
---	--

Al fine di garantire la massima trasparenza e la parità di trattamento, nonché per assicurare la piena tracciabilità delle comunicazioni, le richieste di chiarimenti devono essere formulate in forma scritta e in lingua italiana.

Le richieste dovranno pervenire almeno sette giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, esclusivamente tramite i canali sopra indicati.

Le risposte alle richieste, unitamente alle richieste medesime trasformate in forma anonima, saranno pubblicate come "CHIARIMENTI" nella pagina dedicata alla procedura sul sito <https://sua.cittametropolitana.genova.it/aste-attive> almeno cinque giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte soltanto se presentate in tempo utile. Salvo casi particolari, non saranno pertanto inviate risposte dirette ai richiedenti.

Le risposte alle richieste di chiarimenti costituiscono interpretazioni del testo dell'avviso d'asta, nonché dei documenti ulteriori allegati alla procedura, al fine di renderne chiaro e comprensibile il significato o la ratio.

13. ULTERIORI INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento	Dott. Francesco Scriva
-------------------------------	------------------------

Tutta la documentazione indispensabile per la partecipazione alla procedura, nonché tutti gli atti integranti il presente avviso sono reperibili e scaricabili al seguente link: <https://sua.cittametropolitana.genova.it/aste-attive>.

Si fa inoltre espresso rinvio, per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, al vigente "Regolamento per l'alienazione e l'acquisto del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Genova", approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 13 del 5 maggio 2021.

Genova, 22 luglio 2021

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PATRIMONIO
Dott. Francesco Scriva

NORME DI PARTECIPAZIONE

PROCEDURA DI GARA	ID. IMMOBILI 7 - Vendita di unità immobiliare sita in Genova - Via Francesco Ardinì 18
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	Compravendita immobiliare
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Asta pubblica ad offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi degli articoli 73, comma 1 lett. c), e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sommario

Sommario.....	1
1. REQUISITI DI AMMISSIONE.....	2
2. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	2
2.1. Procura notarile.....	3
2.2. Comunicazioni.....	3
3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA.....	3
3.1. Cauzione.....	3
3.2. Dichiarazione di avvenuto sopralluogo.....	4
4. OFFERTA ECONOMICA.....	4
5. AUTENTICAZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI.....	4
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.....	4
7. VALIDITÀ DELL'OFFERTA.....	5
8. SVOLGIMENTO DELL'ASTA.....	6
9. CAUSE DI ESCLUSIONE.....	6

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare all'asta i concorrenti devono rispettare le seguenti condizioni:

- a) Il concorrente non deve essere nello stato di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, per essere stato condannato in via definitiva per i delitti previsti dagli articoli 32-ter e 32-quater del codice penale, nonché per i delitti previsti dagli articoli 319-ter, 346-bis e 353-bis del codice penale.
- b) Il concorrente non deve essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- c) Gli enti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni, anche prive di personalità giuridica, non devono essere sottoposti alle sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

L'assenza delle suddette cause di esclusione dovrà essere autocertificata dai concorrenti nella domanda di partecipazione, salva la facoltà per i soggetti di produrre idonea documentazione comprovante, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande devono essere redatte in lingua italiana, predisposte su carta bollata, sottoscritte dal concorrente (nel caso di persona giuridica, enti o associazioni da un legale rappresentante della stessa) in base al modello "Allegato A" delle presenti Norme di Partecipazione.

Le persone fisiche e i titolari di impresa individuale devono indicare:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale.

Le persone giuridiche (società o enti di qualsiasi tipo) devono indicare:

- ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante.

Nel caso di società o enti deve essere allegato l'atto da cui risulta il conferimento della rappresentanza ovvero, se trattasi di un ente pubblico, del provvedimento autorizzativo al concorso all'asta e di conferimento al sottoscrittore del potere di impegnare l'ente.

In caso di offerta in nome e per conto di terzi la domanda deve contenere l'indicazione dei dati relativi al sottoscrittore e dei dati relativi a colui su cui ricadranno gli effetti dell'aggiudicazione; in tal caso occorre allegare l'atto notarile di conferimento della procura speciale per partecipare all'asta.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La domanda di ammissione deve essere accompagnata da dichiarazione sottoscritta con firma autenticata: a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. L'autentica è comunque possibile con le altre modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi o altre forme associative non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli associati o consorziati, riportando il soggetto mandatario, capogruppo o capofila.

2.1. Procura notarile

Qualora il concorrente partecipi all'asta per conto di persona giuridica di cui non abbia la legale rappresentanza, o per conto di terzi, deve allegare idonea procura in copia conforme.

I concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, di aver preso visione dello stato degli immobili e della Relazione Estimativa acquisita dal Servizio Patrimonio.

2.2. Comunicazioni

I concorrenti sono tenuti ad indicare nella domanda di ammissione (modello "Allegato A"), l'indirizzo di posta ordinaria o l'indirizzo PEC o, nel caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di Città Metropolitana di Genova.

Tutte le comunicazioni tra Città Metropolitana di Genova e partecipanti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara, fermo restando il rispetto dei termini eventualmente previsti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o di posta elettronica, nonché problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalati a Città Metropolitana di Genova; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di partecipazione in forma associata dovrà essere indicato l'indirizzo di posta ordinaria o l'indirizzo PEC al quale possono essere validamente inviate le comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione.

3.1. Cauzione

La cauzione, per l'importo indicato nell'avviso d'asta, è destinata a coprire la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario.

La cauzione può essere costituita nei seguenti modi:

- (A) Mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato alla tesoreria della Città Metropolitana di Genova, allegato alla domanda di ammissione;
- (B) mediante garanzia fideiussoria, intestata alla Città Metropolitana di Genova, rilasciata da una impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982, n. 348;
- (C) mediante polizza fideiussoria, intestata alla Città Metropolitana di Genova, rilasciata da una delle imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni, ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982, n. 348;
- (D) mediante polizza fideiussoria, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La cauzione prestata mediante garanzia o polizza fideiussoria deve avere validità di almeno 180 giorni, a partire dalla data di scadenza dell'avviso d'asta, e riportare l'impegno del fideiussore a rinnovare la durata della stessa a richiesta scritta dell'Amministrazione nel caso in cui al momento della sua scadenza non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria del soggetto aggiudicatario resterà vincolata fino alla stipulazione del contratto.

Qualora il soggetto aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine fissato, la cauzione provvisoria sarà automaticamente incamerata dall'Amministrazione, fatte salve eventuali ulteriori richieste di risarcimento.

Lo svincolo della cauzione provvisoria ai partecipanti offerenti non divenuti aggiudicatari o non ammessi all'asta potrà avvenire dopo il secondo giorno lavorativo successivo all'aggiudicazione provvisoria presso l'Ufficio Patrimonio, senza corresponsione di interessi.

3.2. Dichiarazione di avvenuto sopralluogo

L'obbligo di sopralluogo è indicato sull'avviso d'asta. Qualora il sopralluogo non sia previsto, i concorrenti possono comunque richiedere di prendere visione dell'immobile oggetto del contratto. In tal caso non verrà rilasciata alcuna attestazione formale.

Nei casi in cui il sopralluogo è previsto obbligatoriamente, la mancata effettuazione è causa di esclusione dalla procedura. Chi effettua il sopralluogo deve essere munito di documento di identità, del quale verrà acquisita copia.

La dichiarazione di avvenuto sopralluogo è rilasciata da un dipendente dell'Amministrazione al concorrente, secondo lo schema di cui all' Allegato C, anche sotto forma di sottoscrizione congiunta di apposito verbale.

In caso di partecipazione in forma associata costituita e/o con soggettività giuridica, il sopralluogo può essere effettuato da uno degli associati.

Il sopralluogo può essere effettuato dal concorrente persona fisica, oppure personalmente dal legale rappresentante, amministratore, direttore tecnico o procuratore.

Il sopralluogo può essere effettuato anche da:

- (a) un dipendente a ciò specificatamente autorizzato con delega scritta corredata di copia del documento di identità del delegante;
- (b) da un altro soggetto munito di procura notarile speciale; il soggetto designato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

4. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana, predisposta su carta bollata, sottoscritta dal concorrente (nel caso di persona giuridica, enti o associazioni da un legale rappresentante della stessa) in base al modello allegato **B** delle presenti Norme di Partecipazione.

5. AUTENTICAZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI

La domanda di ammissione e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma autenticata: a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'offerta deve essere contenuta in un unico plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato o sigillatura equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura una sigla.

Sul plico devono essere apposte le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale) e alla procedura d'asta, specificando il numero identificativo (ID) e l'oggetto.

All'interno del plico devono essere inserite due buste non trasparenti (tali da non rendere leggibile il loro contenuto), identificate dalle lettere **A** e **B**, contenenti:

- A. Busta “**A**”: domanda di partecipazione e documentazione di accompagnamento (fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, deposito cauzionale, procura e sopralluogo se del caso, ecc.);
- B. Busta “**B**”: offerta economica.

Le due buste devono essere sigillate sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato o sigillatura equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell’offerente e la sigla.

Sulle buste dovranno essere apposte:

- le informazioni relative al mittente: nominativo ovvero denominazione o ragione sociale);
- la dicitura di riferimento dell’asta, specificando il numero identificativo (ID) e l’oggetto;
- l’indicazione della busta e del suo contenuto:

Busta **A**: “*Contiene domanda di partecipazione e relativa documentazione*”

Busta **B**: “*Contiene offerta*”.

L’indicazione della denominazione del mittente, dell’oggetto e del numero identificativo (ID) dell’asta sul plico e sulle buste è richiesta nell’interesse del concorrente al fine di evitare che la documentazione possa essere trattata come posta ordinaria ed aperta prima della seduta pubblica. Pertanto, l’omissione di dette diciture manleva l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità per dispersione, manomissione e confusione della documentazione.

Il plico deve pervenire alla **Città Metropolitana di Genova – Ufficio Protocollo, Piazzale Mazzini n. 2 – 16122 Genova**, entro il termine di scadenza indicato nell’avviso d’asta.

Il plico può essere:

- inviato a mezzo raccomandata del servizio postale universale;
- consegnato a mano all’Ufficio Protocollo della Città metropolitana di Genova nelle giornate non festive, dal lunedì al venerdì ore 8:30 - 12:00, mediante corrieri privati o agenzie di recapito o dall’interessato o suo incaricato; in questo verrà rilasciata ricevuta con indicazione dell’ora e della data di consegna.

Non si terrà conto delle domande e della documentazione pervenute dopo il termine stabilito per la presentazione. Il rischio del recapito è a carico esclusivo del mittente. L’Amministrazione non risponde per dispersione o ritardo a qualsiasi causa dovuti (disguido postale, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore).

Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all’interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

7. VALIDITÀ DELL’OFFERTA

L’aggiudicatario riconosce che la partecipazione all’asta pubblica costituisce proposta irrevocabile ai sensi degli articoli 1329 e 1331 del codice civile e che, in caso di rifiuto alla stipulazione del contratto definitivo, la cauzione come sopra determinata, verrà incamerata mediante escussione dalla Città Metropolitana di Genova.

L’offerta si considera vincolante ed irrevocabile dalla sua presentazione e per i 180 giorni successivi alla scadenza dell’avviso d’asta.

Mentre i soggetti che presentano l’offerta per l’acquisizione dell’immobile sono da subito vincolati alla stipula del contratto, l’Amministrazione si riserva per motivi di pubblico interesse, prima della stipula, di non procedere alla formalizzazione del contratto, senza che l’aggiudicatario possa accampare richieste di danni, indennizzi o altri rimborsi di qualsiasi genere.

Non sono ammesse offerte condizionate o per persona da nominare.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di più concorrenti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi.

Le offerte devono essere espresse in cifre e in lettere. In caso di discordanza, è ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la Città Metropolitana di Genova.

8. SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Di norma il procedimento di asta pubblica prevede lo svolgimento di una seduta pubblica nella quale si procede all'apertura delle offerte. Viene effettuata, dapprima, la verifica della regolarità della documentazione presentata, con conseguente ammissione o esclusione degli offerenti, e successivamente l'apertura delle offerte economiche.

Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza dei partecipanti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione e alla registrazione della presenza.

L'offerta di valore più alto, espressa in modo valido, sarà dichiarata provvisoriamente aggiudicataria. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

In caso di parità di offerte, si procederà ad estrazione a sorte, tranne che siano presenti tutti coloro che hanno formulato offerte uguali, nel qual caso si svolgerà seduta stante una licitazione tra gli stessi, a offerte segrete, con aggiudicazione al miglior offerente.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con determinazione dirigenziale della Direzione Patrimonio e Sviluppo economico.

Tutte le spese di contratto, nessuna eccettuata ed esclusa (ivi comprese pratiche catastali eventualmente necessarie) saranno a carico dell'aggiudicatario.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura le offerte:

- presentate da soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 1471 del Codice Civile;
- che pervengano oltre il termine indicato per la presentazione nell'avviso d'asta;
- non contenute in plico chiuso e sigillato;
- non riportanti sull'esterno del plico le indicazioni per l'individuazione dell'oggetto dell'asta;
- per persone da nominare;
- presentate da soggetto non abilitato a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi delle norme vigenti;
- non sottoscritte e/o non autenticate nei modi consentiti dalla normativa vigente;
- espresse in modo condizionato;
- incomplete o irregolari, rispetto alle indicazioni dell'avviso d'asta;
- di dipendenti della Città metropolitana che abbiano preso parte o prendano parte alla procedura di alienazione e che abbiano potere decisorio in merito;
- di professionisti, titolari ed i legali rappresentanti delle società ovvero i dipendenti dell'Agenzia delle Entrate cui sia stato affidato l'incarico di valutare l'immobile;
- prive del deposito cauzionale e del deposito delle spese, se dovute e previste nell'avviso d'asta, ovvero la mancata presentazione del documento comprovante tale deposito.

Costituiscono altresì motivo di esclusione le altre fattispecie espressamente indicate come tali nell'avviso e nella documentazione d'asta, anche se non menzionate sopra.

**MODELLO PER DOMANDA DI AMMISSIONE**

Alla CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Sviluppo Economico
Servizio Patrimonio
Piazzale Mazzini, 2 16122 GENOVA

Il sottoscritto

cognome _____ nome _____

nato a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____

via _____ n. tel. _____ n. fax _____

indirizzo PEC (1) _____

indirizzo email (2) _____

in qualità di:

 Persona fisica/Titolare di impresa individuale. Legale rappresentante della società/ente:

denominazione/ragione sociale _____

sede legale in _____ prov. _____

via _____

partita iva/codice fiscale _____

iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____

chiede di essere ammesso all'asta pubblica per la procedura ID. IMMOBILI 7 di **“Vendita unità immobiliare di proprietà della Città Metropolitana di Genova sita in Via Francesco Ardini 18 in comune di Genova”**.

¹ L'indirizzo PEC va indicato obbligatoriamente dai concorrenti con residenza/sede in Italia e aventi l'obbligo di dotarsi di indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

² L'indirizzo email va indicato dai concorrenti aventi residenza/sede in altro stato EU, oppure da soggetti residenti in Italia non obbligati ad essere dotati di indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

A tal fine, consapevole delle conseguenze che possono derivare nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara quanto segue, a titolo sostitutivo delle relative certificazioni e/o a titolo sostitutivo dell'atto di notorietà.

* * * * *

A. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

- A.1. che il concorrente non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, e che a suo carico non risultano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni; (3)
- A.2. che il concorrente non si trova in stato d'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi di quanto previsto dagli articoli del codice penale indicati al punto 1 delle norme di partecipazione;
- A.3. in caso di concorrente "persona giuridica", che il concorrente non è sottoposta alle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; (4)
- A.4. in caso di concorrente "persona giuridica", che il rappresentante della società/ditta/ente, come sopra generalizzato, ha i poteri di compiere atti di acquisto e/o concessione di beni immobili

B. DICHIARAZIONI PRECONTRATTUALI

- B.1. che il concorrente ha preso visione della Relazione Estimativa predisposta dal Servizio Patrimonio, e di tutta la documentazione di gara;
- B.2. che il concorrente accetta, senza eccezioni e riserve, tutte le condizioni, nessuna esclusa, stabilite e derivanti dalla documentazione d'asta e da quanto dichiarato nella presente domanda;
- B.3. di aver preso visione dell'immobile oggetto delle vendite e che lo stesso è noto e gradito;
- B.4. di essere consapevole che l'eventuale acquisto del bene comporta il subentro nel titolo di proprietà, ivi inclusi tutti i pesi e le servitù apparenti e non apparenti o riscontrabili durante il sopralluogo effettuato, accettando di conseguenza la qualità del bene intrinseca ed estrinseca così come visionata.

Allega:

1. **fotocopia del documento di identità** del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
2. **verbale di sopralluogo** rilasciato dal Servizio Patrimonio della Città Metropolitana di Genova;
3. **cauzione dell'importo di € 46.100,00= (euro quarantaseimilacento/00)** a favore della Città Metropolitana di Genova;
4. **procura speciale** in originale o copia autenticata (solo nel caso di offerta per procura speciale o di offerta cumulativa).

Data, _____

FIRMA DEL DICHIARANTE⁵

³ Per i soggetti stranieri si devono intendere istituti della stessa natura previsti dalla legislazione dello stato di appartenenza.

⁴ La dichiarazione deve essere resa nel caso di società, enti, associazioni, anche prive di personalità giuridica.

⁵ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, N. 2016/679

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

(a) **il titolare del trattamento** è la Città Metropolitana di Genova - Piazzale Mazzini, 2 16122 Genova P.I. 00949170104 - CF: 80007350103 - Centralino 01054991 - Fax 0105499244 - URP 0105499456 Num.Verde 800509420

PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it - email URP: info@cittametropolitana.genova.it;

(b) i dati di contatto del **Responsabile della Protezione dei dati** sono:

Nominativo: **Avv. Massimo Ramello**, Domiciliato per carica presso il titolare: Piazzale Mazzini 2, Genova E-mail: rpdc@cittametropolitana.genova.it

(c) **finalità del trattamento**: i dati forniti verranno trattati in modalità manuale e/o informatizzata al fine di accertare i requisiti di idoneità morale e di idoneità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, anche nella veste di consorziati esecutori, di ausiliari e di subappaltatori e di coloro che, risultati aggiudicatari, saranno chiamati a stipulare il relativo contratto d'appalto, in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

(d) **liceità del trattamento**: il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto prescritto dalla normativa in materia di appalti pubblici ai fini della partecipazione alle gare d'appalto e della stipulazione dei relativi contratti; l'eventuale mancato conferimento comporterà la non ammissione alle stesse e/o l'impossibilità di contrattare con la Città Metropolitana di Genova;

(e) **destinatari**: i dati saranno trasmessi alle direzioni committenti della Città Metropolitana di Genova e/o alle amministrazioni aggiudicatrici committenti per gli adempimenti di legge. I dati potranno essere comunicati all'Osservatorio per i contratti pubblici e ad altri soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, ogni qualvolta sia prescritto da specifiche disposizione di legge e/o regolamenti o risulti essere necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, quali in particolare il combinato disposto degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di appurare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R., e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dato personali n. 679 del 27 aprile 2016. I dati dell'operatore economico potranno essere comunicati ad altri operatori o a cittadini che abbiano esercitato il diritto di accesso agli atti della procedura di gara ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o l'accesso civico, semplice o generalizzato ai sensi degli articoli 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". E prevista la diffusione dei dati relativi all'operatore economico mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova degli atti e delle informazioni relativi alla procedura di gara e al relativo contratto, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dagli articoli 29 e 76 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

(f) **ulteriori informazioni fornite agli interessati**: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016)

1. il periodo di conservazione dei dati coincide con il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali gli stessi sono stati ottenuti; per i dati contenuti nelle comunicazioni con l'operatore economico, nei provvedimenti e nei documenti relativi alla gara, alla selezione degli operatori e all'aggiudicazione dell'appalto, il periodo di conservazione è fissato in cinque anni, ai sensi dell'articolo 99, comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

2. l'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare agli indirizzi sopra riportati;

3. l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n. 11, 00187;

MODELLO DI OFFERTA



Alla Città Metropolitana di Genova
Direzione Patrimonio e Sviluppo Economico
Servizio Patrimonio
Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova

Il sottoscritto _____
(specificare nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, residenza)

in qualità di _____¹, con riferimento
all'asta ID. IMMOBILI 7 per la: **“Vendita di unità immobiliare di proprietà della Città
Metropolitana di Genova sita in Via Francesco Ardini 18 in comune di Genova”**

dichiara di offrire il prezzo di:

€ _____, _____ (in cifre)

(_____) (in lettere).

Data, _____²

FIRMA DEL DICHIARANTE³

¹ Nel caso di persone giuridiche, l'offerta deve essere presentata e sottoscritta da uno dei legali rappresentanti indicati nella domanda di partecipazione, precisando la ragione sociale del soggetto rappresentato. Nel caso l'istanza sia sottoscritta da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

² La data non deve essere anteriore a quella di pubblicazione dell'avviso d'asta.

³ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità

MODELLO PER VERBALE DI SOPRALLUOGO

OGGETTO: ID. IMMOBILI 7 - Vendita unità immobiliare di proprietà della Città Metropolitana di Genova sita in Via Francesco Ardingi 18 in Comune di Genova

Il sottoscritto _____,

incaricato della Città Metropolitana di Genova,

dichiara che in data _____, alle ore _____,

il Sig. _____

(specificare nome e cognome, data di nascita),

con qualifica di _____

(legale rappresentante amministratore, direttore tecnico o altro¹)

dell'operatore economico _____,

(indicare ragione sociale)

e identificato acquisendo copia del documento di identità, come richiesto nell'avviso di asta pubblica:

n. _____ rilasciata da _____ il _____

si è recato personalmente, da me accompagnato, presso l'immobile in oggetto.

Luogo e data _____

Firma dell'incaricato

della Città Metropolitana di Genova

¹ Il sopralluogo può essere effettuato anche da un dipendente dell'operatore economico a ciò specificatamente autorizzato con delega scritta, ovvero da altro soggetto munito di procura notarile speciale.

Il Sig./ la S.ra _____ al termine del sopralluogo dichiara:

- (a) di aver visitato e visionato accuratamente ogni locale ed ogni superficie esterna dell'immobile, nonché ogni bene che lo compone ivi inclusi a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: tutti gli impianti, gli infissi, i pavimenti etc.; i locali tecnici e di servizio; le facciate; i solai; le coperture; ogni accessorio e/o ulteriore sua pertinenza;
- (b) che la visita è stata effettuata in ciascun piano dell'immobile;
- (c) di aver constatato puntualmente lo stato di conservazione e di manutenzione di quanto sopra indicato ai punti (a) e (b), in particolare, è stata illustrata la presenza di impianto di riscaldamento attualmente non rispondente alle norme vigenti e di impianto ascensore anch'esso non più rispondente alle norme vigenti;
- (d) di essere stato completamente edotto su pesi e servitù dell'immobile a conoscenza del servizio Patrimonio.
- (e) di essere consapevole che l'eventuale acquisto del bene comporta il subentro nel titolo di proprietà, ivi inclusi tutti i pesi e le servitù apparenti e non apparenti o riscontrabili durante il sopralluogo effettuato, accettando di conseguenza la qualità del bene intrinseca ed estrinseca così come visionata in data odierna;
- (f) di essere edotto di ogni circostanza di fatto e di luogo incidente sulla procedura in essere;

Luogo e data _____

Firma

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI, N. 2016/679**

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

(a) **il titolare del trattamento** è la Città Metropolitana di Genova - Piazzale Mazzini, 2 16122 Genova P.I. 00949170104 - CF: 80007350103 - Centralino 01054991 - Fax 0105499244 - URP 0105499456 Num.Verde 800509420

PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it - email URP: info@cittametropolitana.genova.it;

(b) i dati di contatto del **Responsabile della Protezione dei dati** sono:

Nominativo: **Avv. Massimo Ramello**, Domiciliato per carica presso il titolare: Piazzale Mazzini 2, Genova E-mail: rpd@cittametropolitana.genova.it

(c) **finalità del trattamento**: i dati forniti verranno trattati in modalità manuale e/o informatizzata al fine di accertare i requisiti di idoneità morale e di idoneità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, anche nella veste di consorziati esecutori, di ausiliari e di subappaltatori e di coloro che, risultati aggiudicatari, saranno chiamati a stipulare il relativo contratto d'appalto, in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

(d) **liceità del trattamento**: il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto prescritto dalla normativa in materia di appalti pubblici ai fini della partecipazione alle gare d'appalto e della stipulazione dei relativi contratti; l'eventuale mancato conferimento comporterà la non ammissione alle stesse e/o l'impossibilità di contrattare con la Città Metropolitana di Genova;

(e) **destinatari**: i dati saranno trasmessi alle direzioni committenti della Città Metropolitana di Genova e/o alle amministrazioni aggiudicatrici committenti per gli adempimenti di legge. I dati potranno essere comunicati all'Osservatorio per i contratti pubblici e ad altri soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, ogni qualvolta sia prescritto da specifiche disposizione di legge e/o regolamenti o risulti essere necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, quali in particolare il combinato disposto degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di appurare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R., e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dato personali n. 679 del 27 aprile 2016. I dati dell'operatore economico potranno essere comunicati ad altri operatori o a cittadini che abbiano esercitato il diritto di accesso agli atti della procedura di gara ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o l'accesso civico, semplice o generalizzato ai sensi degli articoli 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". E prevista la diffusione dei dati relativi all'operatore economico mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova degli atti e delle informazioni relativi alla procedura di gara e al relativo contratto, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dagli articoli 29 e 76 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016,n. 50 e dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

(f) **ulteriori informazioni fornite agli interessati**: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016)

1. il periodo di conservazione dei dati coincide con il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali gli stessi sono stati ottenuti; per i dati contenuti nelle comunicazioni con l'operatore economico, nei provvedimenti e nei documenti relativi alla gara, alla selezione degli operatori e all'aggiudicazione dell'appalto, il periodo di conservazione è fissato in cinque anni, ai sensi dell'articolo 99, comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

2. l'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare agli indirizzi sopra riportati;

3. l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n. 11, 00187;

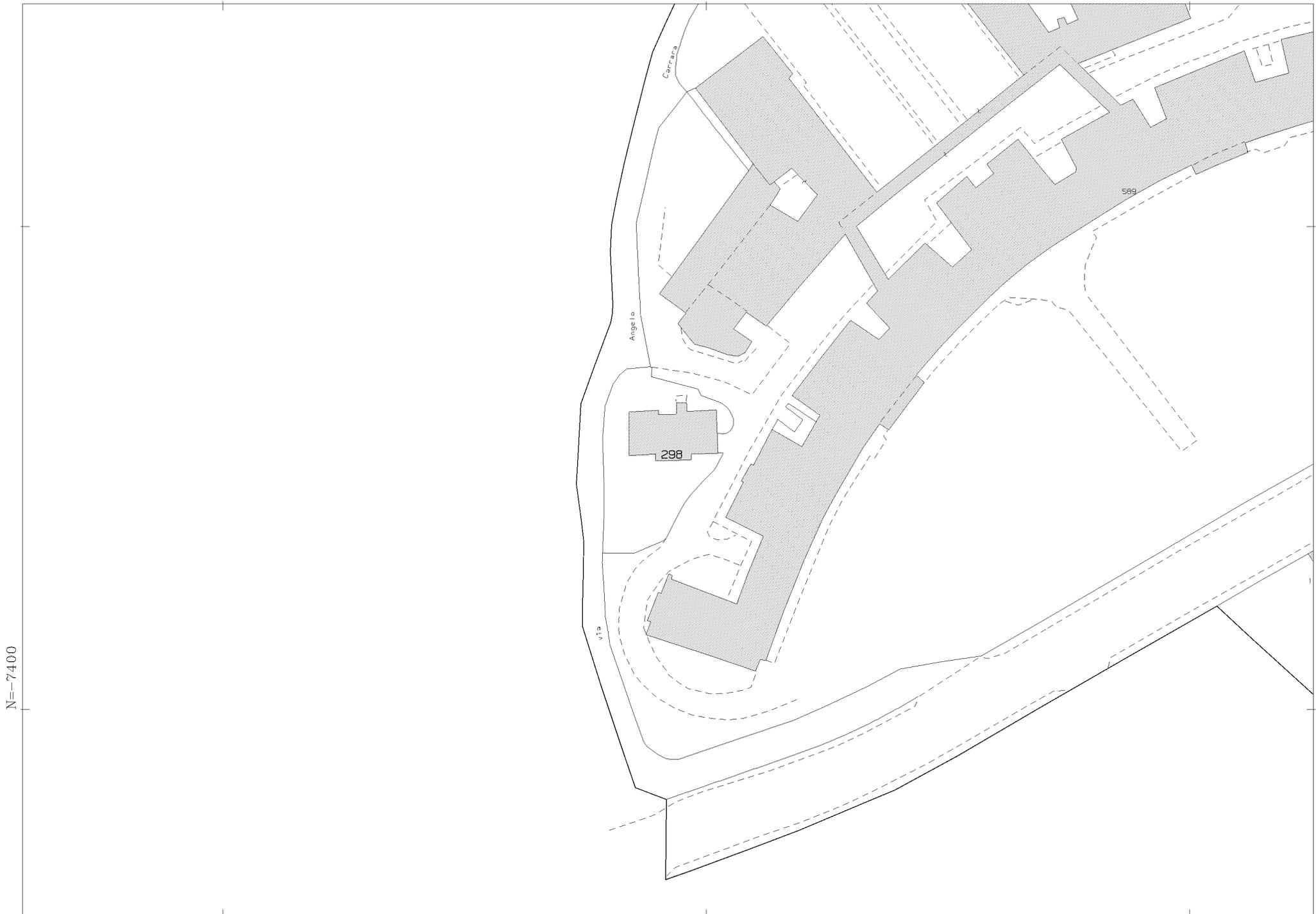


CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE PATRIMONIO E SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO PATRIMONIO

VENDITA UNITÀ IMMOBILIARE
SITA IN VIA F. ARDINI 18 IN COMUNE DI GENOVA

PROCEDURA ASTA PUBBLICA

ELABORATO CATASTALE



N=-7400

E=4000

1 Particella: 298

Comune: GENOVA/G
Foglio: 6 All: B

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

30-Mar-2021 15:50:32
Prot. n. T300011/2021

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Genova

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____

Comune di Genova - Genova

Via Francesco Ardini

civ. 18

Identificativi Catastali:

Sezione: QUA

Foglio: 6

Particella: 298

Subalterno: 1

Compilata da:
 Boccardo Alessio

Iscritto all'albo:
 Geometri

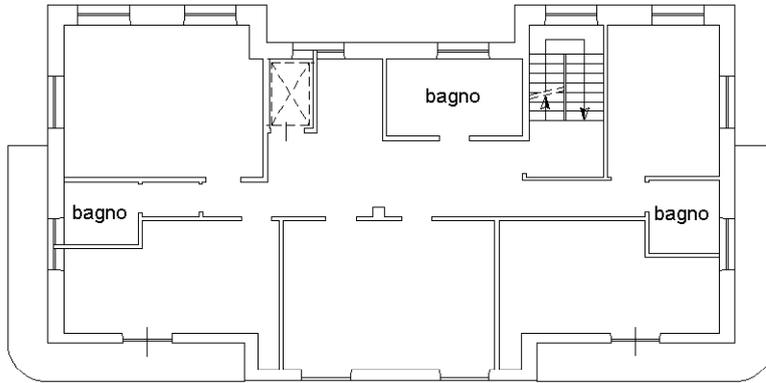
Prov. Genova

N. 3711

Planimetria

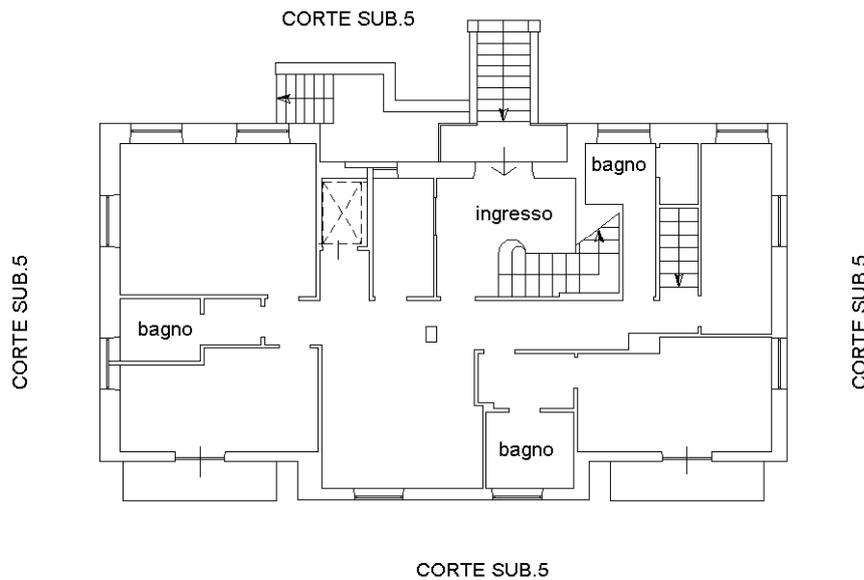
Scheda n. 1

Scala 1:200



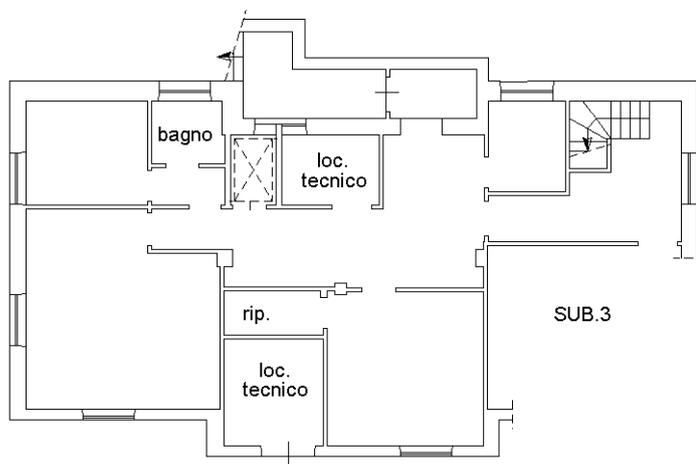
PIANO PRIMO

H:3.00m



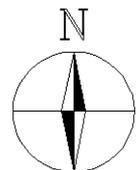
PIANO TERRA

H:3.00m



PIANO S1

H:3.00m



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova**

Dichiarazione protocollo n. GE0194245 del 28/05/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova

Via Francesco Ardini

civ. 18

Identificativi Catastali:

Sezione: QUA

Foglio: 6

Particella: 298

Subalterno: 2

Compilata da:
Nunziato Enrico

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Genova

N. 3812

Scheda n. 1

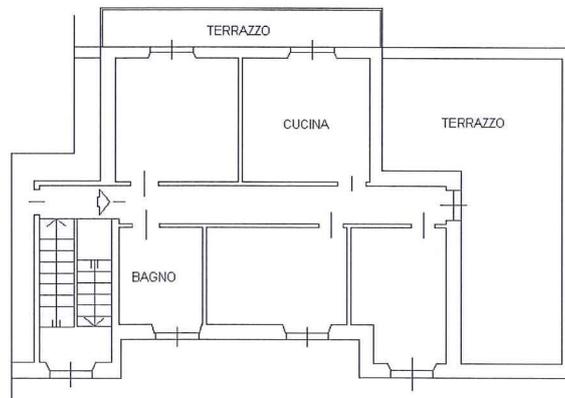
Scala 1:200

PIANTA P2

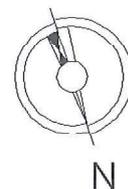
H: 320

Sez. QUA Fg. 6 Mapp. 589

Sez. QUA Fg. 6 Mapp. 298 SUB.1



VIA ARDINI



Ultima planimetria in atti

Data: 22/01/2019 - n. T103893 - Richiedente: PCCLCN61R05D969X

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/01/2019 - Comune di GENOVA/Q (D969) - < Sez.Urb.: QUA - Foglio: 6 - Particella: 298 - Subalterno: 2 >
VIA FRANCESCO ARDINI n. 18 piano: 2;

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova**

Dichiarazione protocollo n. GE0194245 del 28/05/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova

Via Francesco Ardini

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: QUA

Foglio: 6

Particella: 298

Subalterno: 3

Compilata da:
Nunziato Enrico

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Genova

N. 3812

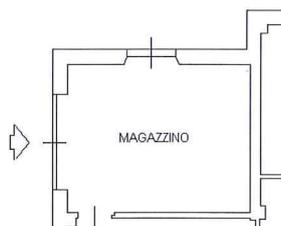
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANTA S1

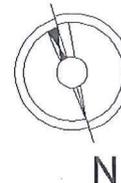
H: 300

Sez. QUA Fg. 6 Mapp. 589



Sez. QUA Fg. 6 Mapp. 298 SUB.1

Sez. QUA Fg. 6 Mapp. 298 SUB.1



Ultima planimetria in atti

Data: 22/01/2019 - n. T103894 - Richiedente: PCCLCN61R05D969X

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/01/2019 - Comune di GENOVA/Q (D969) - < Sez.Urb.: QUA - Foglio: 6 - Particella: 298 - Subalterno: 3 >
VIA FRANCESCO ARDINI n. 18 piano: S1;

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Boccardo Alessio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Genova N. 3711

Comune di Genova - Genova

Protocollo n. GE0040882 del 26/04/2021

Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 298

Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni

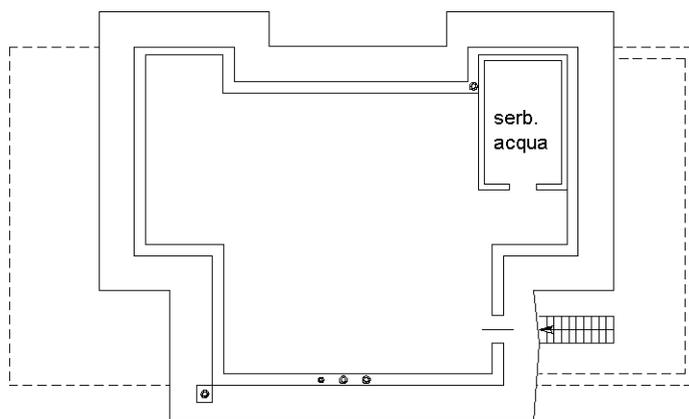
Scala 1 : 200

lastrico solare

PIANO TERZO

distacco

Via Ardini



distacco

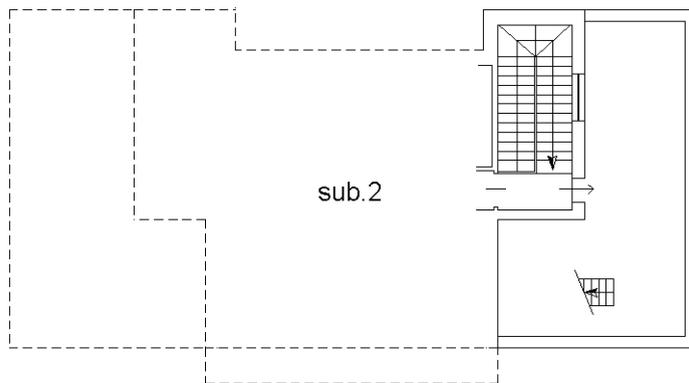
distacco su corte

lastrico solare

PIANO SECONDO

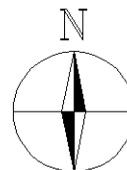
distacco

Via Ardini



distacco

distacco su corte



Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Boccardo Alessio

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Genova

N. 3711

Comune di Genova - Genova

Sezione: QUA

Foglio: 6

Particella: 298

Protocollo n. GE0040882 del 26/04/2021

Tipo Mappale n.

del

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 200

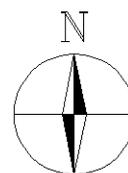
area urbana

PIANO TERRA

civ.18

Via Ardini

mapp.598



Ultima planimetria in atti



DIREZIONE PATRIMONIO E SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO PATRIMONIO

ID. IMMOBILI 2

Vendita cielo-terra di unità immobiliare
di proprietà di Città Metropolitana di Genova
sita in comune di Genova, Via Francesco Ardini n. 18

Verbale seduta pubblica asta 13 luglio 2021

L'anno 2021, il giorno tredici del mese di Luglio alle ore 10.00 in Genova, presso la sede della Città Metropolitana di Genova, Piazzale Mazzini n.2, in seduta APERTA AL PUBBLICO si è riunito il Seggio di Gara, così composto:

- Dott. Francesco Scriva – Dirigente del Servizio Patrimonio di Città Metropolitana di Genova - in qualità di Presidente;
- Rag. Alfonsina Acitorio – addetta all'Ufficio Patrimonio – in qualità di Testimone;
- Geom. Ivo Mazzino – addetto all'Ufficio Patrimonio – in qualità di Testimone;

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Geom. Ivo Mazzino.

Richiamata la determinazione di indizione dell'asta in oggetto: Determinazione Dirigenziale n. 1217 in data 09/06/2021 con la quale si indiceva asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà della Città Metropolitana di Genova, ubicato in via Francesco Ardini, 18;

Dato atto che con la suddetta determinazione, tra l'altro, si è provveduto:

1. ad indire asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà della Città Metropolitana di Genova, ubicato in via Francesco Ardini, 18 e così identificata presso l'Agenzia delle Entrate –Direzione Provinciale di Genova, Ufficio Provinciale – Territorio, Servizi Catastali:
 - N.C.T. Comune di Genova Foglio: 6 All. B Particella: 298
 - N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 1 – Zona cens. 6 Categoria B/1 Classe 3 Consistenza 1544 mc – Rendita euro € 2.631,45;
 - N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 2 – Zona cens. 6 Categoria A/3 Classe 3 Consistenza 5 vani – Rendita euro € 710,13
 - N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 3 – Zona cens. 6 Categoria C/2 Classe 3 Consistenza 20 mq – Rendita euro € 144,61
 - N.C.E.U. Comune di Genova Sez. Urb.: QUA Foglio: 6 Particella: 298 Sub.: 4 – Categoria lastrico solare Consistenza 94 mq – Rendita /

2. a prendere atto della relazione estimativa dell' Agenzia delle Entrate, acquisita con nota del 04.03.2021 Prot. n. 11020/2021, nonché dei successivi chiarimenti forniti dalla medesima Agenzia fissando in € 1.013.400,00= il valore da porre a base d'asta;
3. ad adottare, per l'espletamento dell'asta, il metodo di aggiudicazione di cui all'art. 73 comma 1 lettera c) e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n.827 (presentazione di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di asta);
4. ad approvare i seguenti documenti di gara:
 - Avviso d'asta
 - Norme di partecipazione e relativi allegati:
 - a) Allegato A - Modello per domanda di ammissione
 - b) Allegato B - Modello di offerta
 - c) Allegato C - Modello per verbale di sopralluogo
 - Elaborato catastale
 - Relazione Estimativa
 - Nota di chiarimento che individua l'alea estimale
5. a stabilire che la pubblicità dell'asta venisse effettuata mediante la pubblicazione sulle seguenti piattaforme:
 - sull'Albo on-line della Città Metropolitana di Genova
 - sull'Albo on-line del Comune di Genova
 - sul sito internet della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova – Sezione Immobili
 - per estratto negli annunci immobiliari della piattaforma informatica di Regione Liguria: <https://appaltiliguria.regione.liguria.it/>
 - per estratto sui siti specializzati sul mercato immobiliare, in particolare su: <https://www.immobiliare.it> e <https://www.casa.it>

Preso atto che l'avviso d'asta e la relativa documentazione sono stati pubblicati regolarmente come disposto con la Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;

PREMESSO che:

- secondo quanto stabilito dagli atti approvati e pubblicati, il termine per la presentazione delle offerte era fissato, alle ore 12.00 del giorno 09 luglio 2021.
- la data della seduta pubblica di apertura delle offerte risulta fissata negli atti, per il giorno 13 luglio 2021, ore 10.00.

Verificato che nel termine previsto dagli atti dell'asta per la presentazione delle offerte, **non sono pervenute offerte**, come risulta da verifica condotta presso l'Ufficio Protocollo di Città Metropolitana di Genova.

SI DICHIARA, DANDONE ATTO

Che l'asta pubblica ID IMMOBILI 2, per la vendita dell'immobile di proprietà della Città Metropolitana di Genova, ubicato in via Francesco Ardini, 18 in Genova, **è andata deserta** in quanto non è stata presentata alcuna offerta.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso.

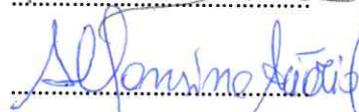
Alle ore 10.30 il Presidente del Seggio di Gara dichiara terminata la seduta.

Genova, 13 Luglio 2021

Dott. Francesco Scriva

Rag. Alfonsina Acitorio

Geom. Ivo Mazzino


.....

.....

.....





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Patrimonio

Oggetto: ID. IMMOBILI 7 - INDIZIONE DI SECONDA ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA SITA IN VIA FRANCESCO ARDINI 18 IN COMUNE DI GENOVA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 22/07/2021

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**